

Gazzetta del Sud 28 Gennaio 2010

Latitante romeno arrestato dai Cc per traffico di droga

POLISTENA. Il Tribunale di Brasov, in Romania, lo aveva condannato definitivamente a 5 anni di carcere per traffico di sostanze stupefacenti, ed aveva emesso sul suo conto un ordine di cattura internazionale. Gabriel Ovidiu Matei, 30 anni, di origine romena, ricercato da sette mesi, è stato tratto in arresto ieri mattina dai Carabinieri della stazione di Polistena, operanti agli ordini del maresciallo Leonardo Ribuffo. L'arresto è avvenuto nel corso di un servizio di osservazione presso un'attività commerciale di Polistena, dove il Matei era solito recarsi. L'attesa è stata breve, ed i militari hanno immediatamente bloccato il ricercato, prima che potesse fuggire a bordo della Fiat Punto su cui viaggiava. L'arrestato, che non ha opposto resistenza, è stato condotto presso la Compagnia Carabinieri di Taurianova, guidata dal capitano Raffaele Rivola, dove sono stati eseguiti gli accertamenti giudiziari del caso ed espletate le incombenze per verificare la sua esatta identità. L'uomo, anche a seguito dei controlli delle impronte digitali, è risultato essere proprio Matei. L'Interpol ha confermato la validità del mandato di cattura europeo e, poche ore dopo, Gabriel Ovidiu Matei è stato trasferito presso la casa circondariale di Palmi, a disposizione della Corte d'Appello di Reggio Calabria, deputata a relazionarsi con le autorità romene per la prosecuzione dell'iter

giudiziario dell'arrestato. A carico del trentenne, verrà infatti inoltrata una richiesta di estradizione da parte delle Autorità romene che porterà l'arrestato ad espiare la pena nella sua nazione d'origine. Matei, giunto irregolarmente in Italia più di cinque anni fa, per un lungo periodo ha abitato tra Rimini e Pesaro. Negli ultimi mesi, dalla riviera adriatica aveva deciso di spostarsi in Calabria, nella Piana di Gioia Tauro. I Carabinieri di Polistena, come riferito dagli stessi inquirenti, già da qualche tempo, avevano avviato approfondite indagini, che in breve tempo, li hanno portati ad individuare un cittadino romeno che nell'ultimo periodo si notava in compagnia di altri suoi connazionali residenti in città. I sospetti, si sono poi rafforzati, fino a divenire certezze, quando i militari hanno notato che il giovane parlava un perfetto italiano ma con un evidente accento riminese. A questo punto il maresciallo Leonardo Ribuffo, Comandante della locale stazione, ha concordato l'intervento con il comandante della Compagnia Carabinieri di Taurianova, il capitano Raffaele Rivola che, in contatto con la Direzione Centrale della Polizia Criminale e l'Interpol, ha fatto fermare il cittadino romeno.

Attilio Sergio

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS